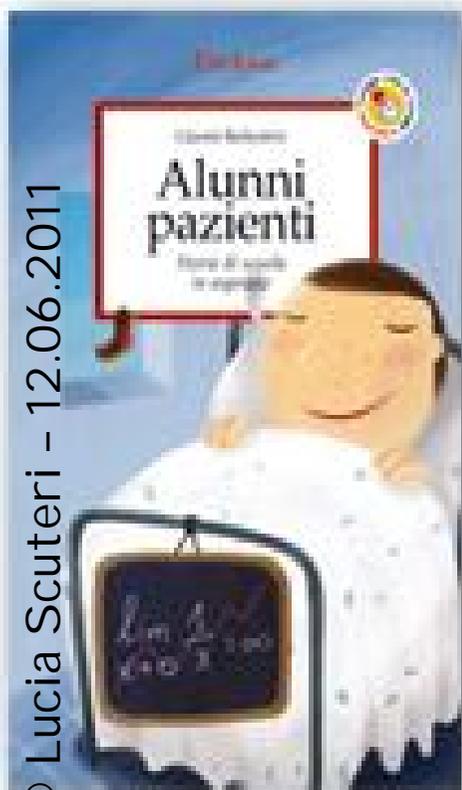




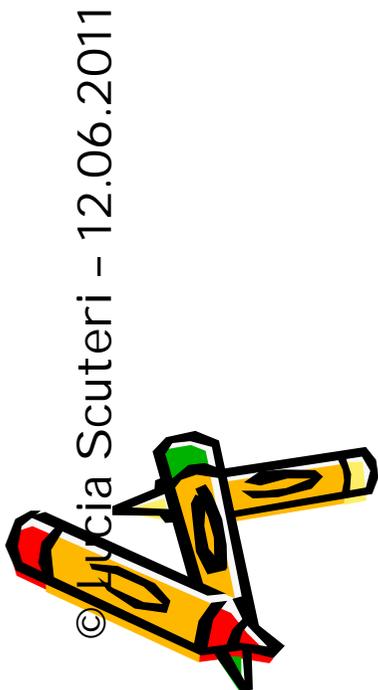
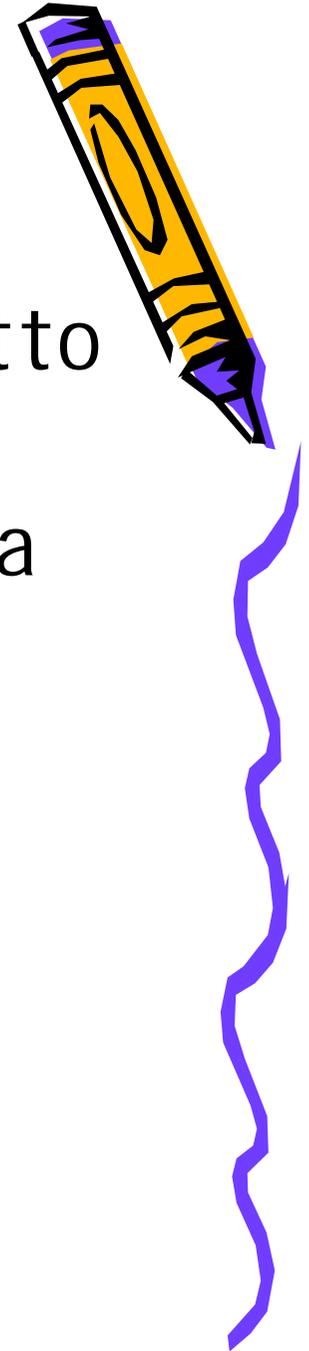
"Soddisfare i bisogni
educativi speciali con la
Scuola in Ospedale e
l'istruzione Domiciliare



© Lucia Scuteri - 12.06.2011

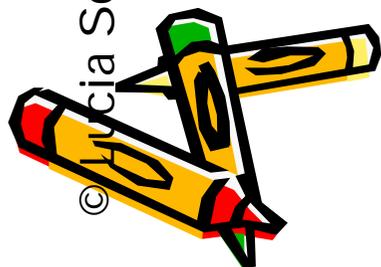


- “Legge Regionale n. 27/85 sul Diritto allo studio: Enti interessati e Progettazione delle iniziative per la scuola in Ospedale”



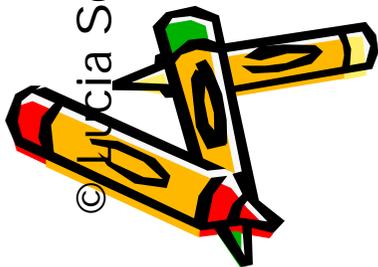
FINALITA':

- PROMUOVERE interventi idonei a rendere effettivo il DIRITTO allo STUDIO,
- Rimuovere gli ostacoli di ordine economico, socio- culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorrono all'elevamento dei livelli di scolarita', nella prospettiva dell'Istruzione permanente e continua



Considerazioni e riflessioni emerse in seno al gruppo

aspetti essenziali verso cui il lavoro
sinergico di un'equipe di operatori
sociali, pedagogici e medici si deve
rivolgere :



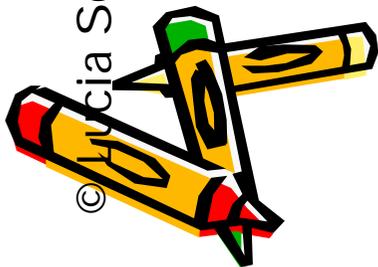
© Lucia Scuteri - 12.06.2011



socializzazione



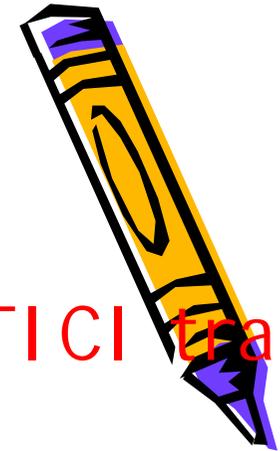
- Il ragazzo ospedaliero perde il contatto col gruppo CLASSE
- Recuperare tale rapporto con adeguate strategie.
- ospedale , scuola, enti Locali, Comuni, Regione, devono lavorare in SINERGIA



© Lucia Scuteri - 12.06.2011



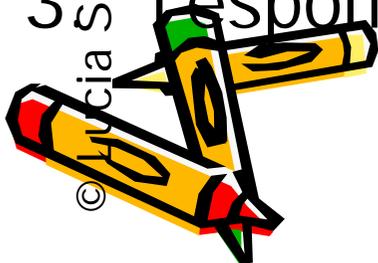
Aspetto educativo



- Deve far leva su **DOCENTI MOTIVATI:** e **FORMATI** al fine di creare rapporti **EMPATICI** tra alunni e docenti
- **NON** giustificare il soggetto svantaggiato
- Deve Sentirsi un ragazzo **"NORMALE"** , in condizioni che gli impediscono **MOMENTANEAMENTE** il normale svolgimento di attività.

• Quindi richiedere:

1. Impegno
2. Coinvolgimento
3. responsabilità

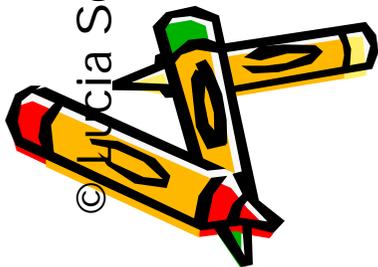


il lavoro **in équipe** nel reparto pediatrico:



- l'organizzazione della scuola e del gioco in ospedale;
- l'uso delle tecnologie didattiche;
- la gestione della relazione tra familiari e operatori

© Lucia Scuteri - 12.06.2011

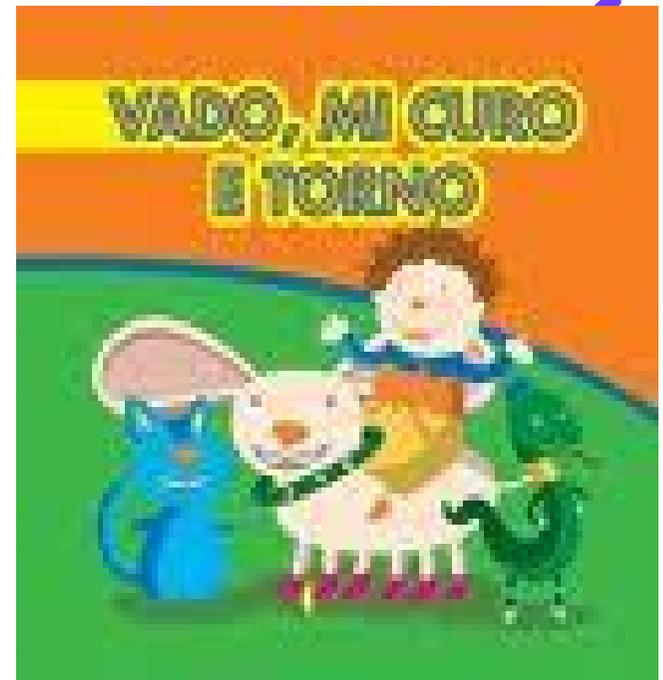
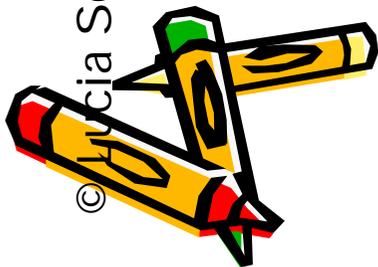


la scuola in ospedale



- **promuove** attività positive e significative per rendere **"a misura di bambino"** l'esperienza del ricovero ospedaliero.
- **esprime** il dovere sociale di garantire a tutti i bambini degenti, in situazione di svantaggio **temporaneo**, il diritto fondamentale alla socializzazione e alla cultura,

© Lucia Scuteri - 12.06.2011



- è una scuola "fuori dalla scuola",

flessibile, in sinergia con
le scuole di provenienza

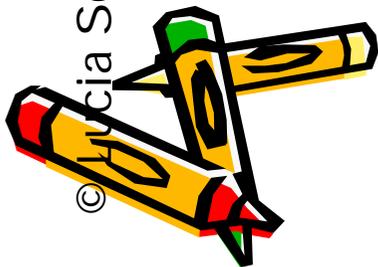
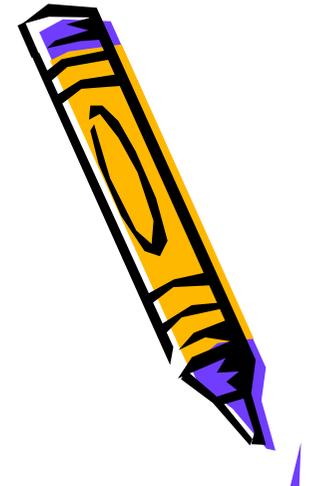
Approccio I MPORTANTE.

Partire

da attività Extracurricolari,
dal loro mondo, dalle cose

che conoscono

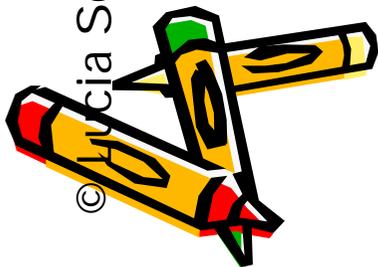
e amano!



la "scuola in ospedale"



- è un'opportunità di normalità per i bambini malati, resa possibile dalla collaborazione di molti e diversi professionisti dell'area sanitaria (medici, infermieri, ausiliari) e dell'area umanistica (insegnanti, psicologi, assistenti sociali, volontari)

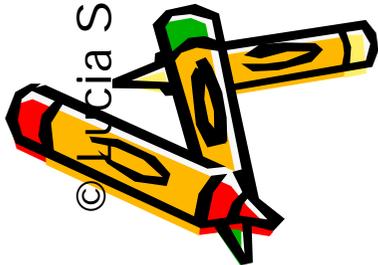


© Lucia Scuteri 12.06.2011

Didattica

Applicare una DIDATTICA:

- SEMPLIFICATA
- FACILIZZANTE il processo di insegnamento/apprendimento,
- PERSONALIZZATA
- ALL'INIZIO: SPAVENTATI e
- DISORIENTATI

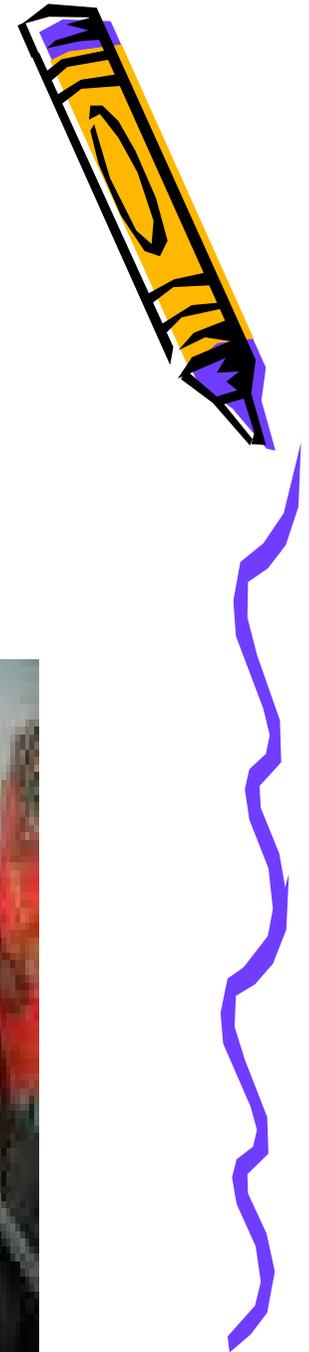


© Lucia Scuteri - 12.06.2011



TROVARE la CHI AVE GIUSTA per

- ENTRARE in EMPATIA
- TROVARE SINTONIA



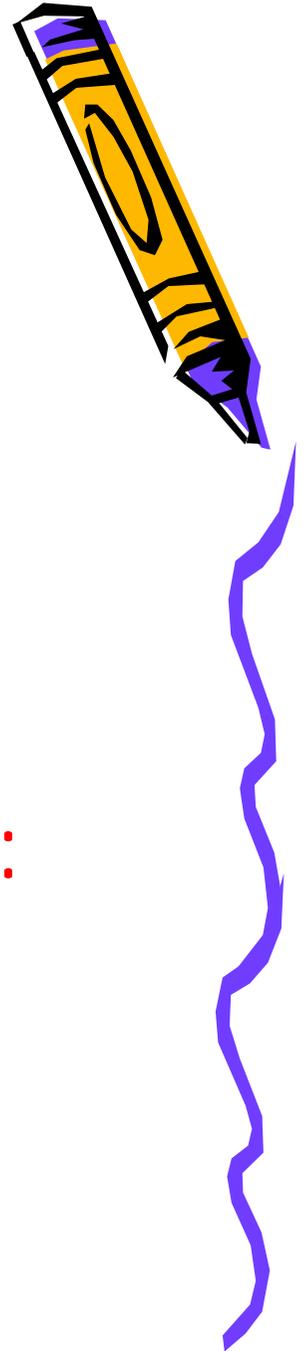
BRUNER

“La PEDAGOGIA

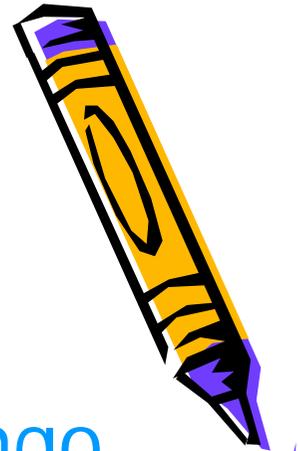
è RACCONTO”

All'insegnante...e soprattutto
all'insegnante che si occupa di
bambini malati **sono richieste:**

- **CAPACITA'** affettivo-relazionale
- **COMPETENZA** socio-relazionale

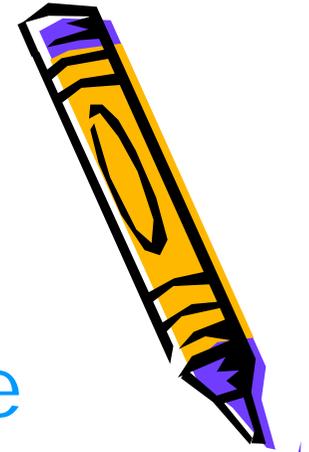


- "Il percorso nella foresta non è lungo se si AMA la persona che si va a trovare"



Didattica piu' accattivante

- momenti ludico-ricreativi
- spazi strutturati educativamente e didatticamente CONDI VI SI



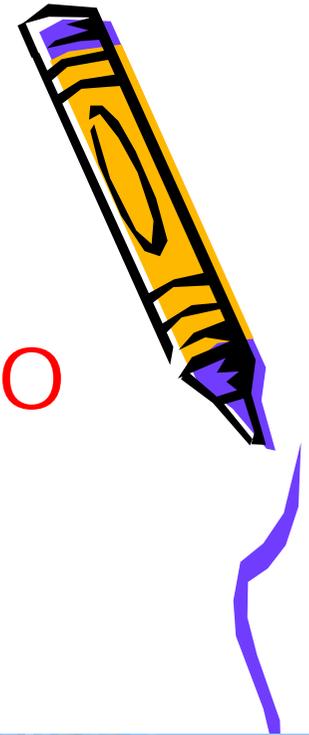
Aspetto riabilitativo

- Interventi riabilitativi devono essere GRADUATI nel TEMPO e nello SPAZIO

e INEVITABILMENTE

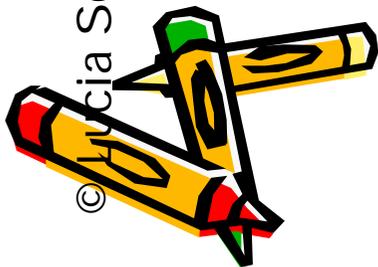
Collegati al processo di insegnamento/apprendimento

- Rendere il soggetto cosciente di ciò che gli sta accadendo



Altra considerazione:

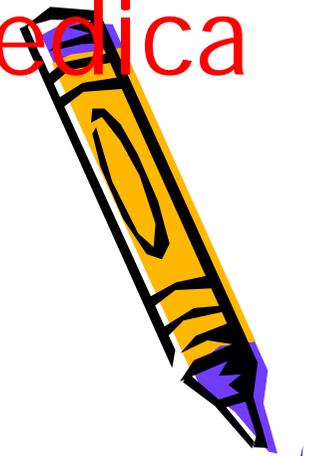
L'approccio al bambino in ospedale deve essere proposto in termini di intervento **multidisciplinare**, privilegiando **la dimensione educativa** integrandola con opportuni percorsi **riabilitativi e psicologici**.



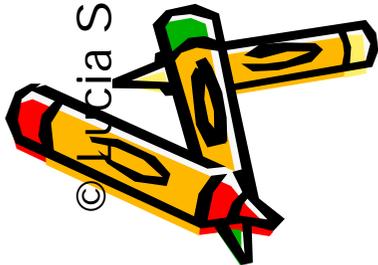
© Lucia Scuteri - 12.06.2011



in seguito alla specifica **fase medica**
ed alle **condizioni cliniche**
stabilizzate.



© Lucia Scuteri - 12.06.2011



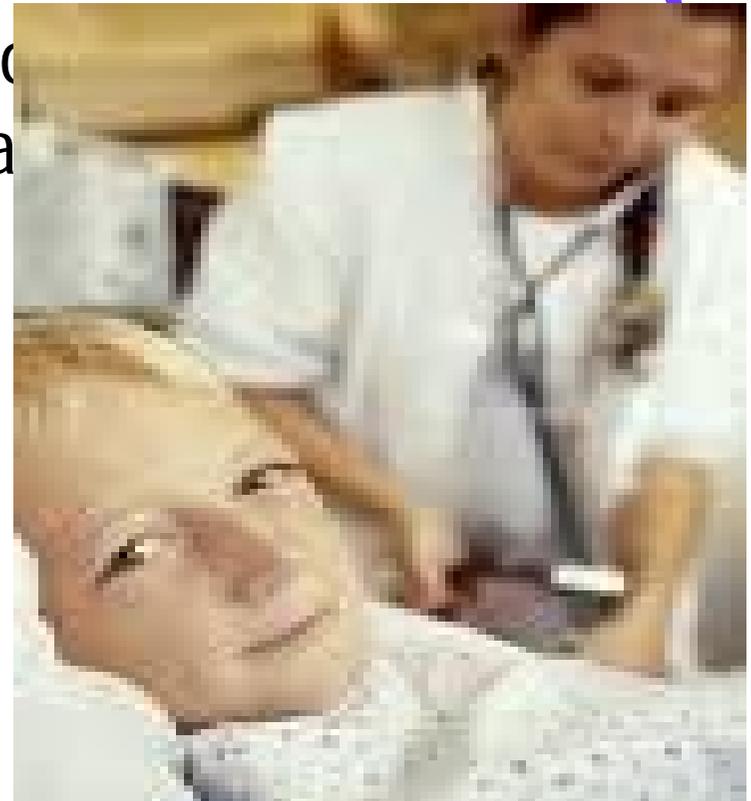
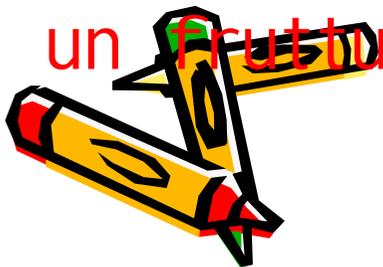
In riferimento al ruolo educativo

è auspicabile una **formazione sanitaria** specifica dell'operatore pedagogico nell'ambito ospedaliero

E una **sensibilizzazione pedagogica** del personale medico. Tale formazione include una cultura in materia modo da

permettere all'insegnante e ai medici

un **fruttuoso lavoro di èquipe**

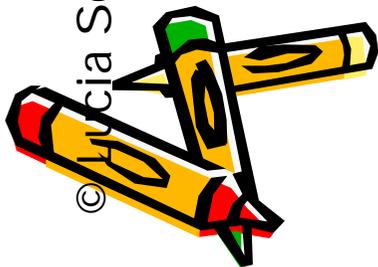


L'insegnante in ospedale

opera in un ambito di lavoro dove non è considerato una figura prioritaria come nella scuola, e **deve inserirsi**, cercando di creare e **mantenere un equilibrio** tra il **proprio ruolo e la struttura ospedaliera**, adeguando continuamente il proprio metodo di lavoro alle esigenze tipiche del reparto, **affrontandone gli eventuali ostacoli**.



Un ospedale
a misura
di
Bambino



Per esempio...punti di criticita

Durante il ricovero in ospedale dovrà gestire la continua interruzione dell'intervento educativo, di gioco o di studio causata da

- terapie,
- visite,
- pasti;
- le limitazioni spesso derivate dalla mancanza di spazi e attrezzature
- e la quasi costante presenza del personale paramedico.

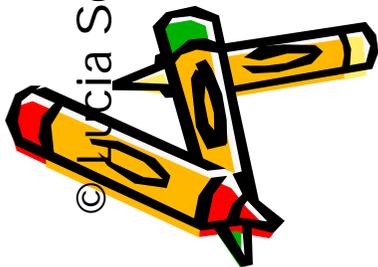
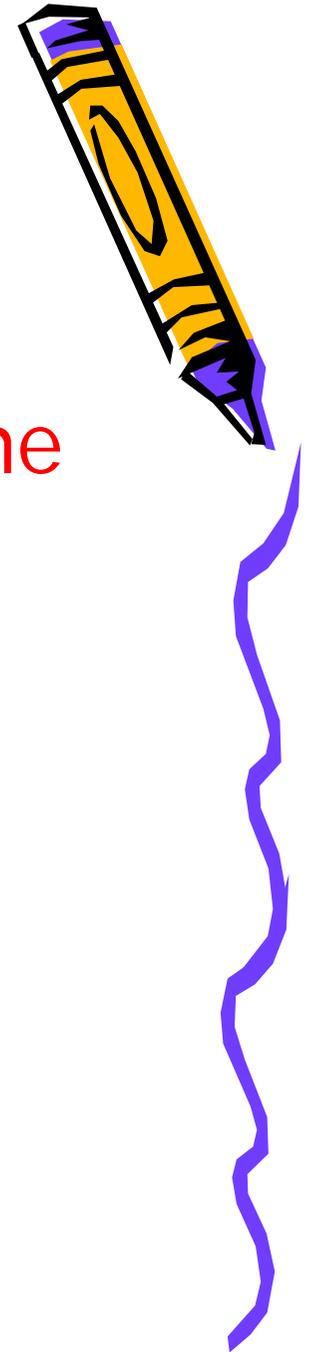


© Lucia Scuteri - 12.06.2011

Sistema Formativo Integrato

La SCUOLA è una delle istituzioni che
deve interagire con le altre

- Educazione
- Istruzione
- Formazione ARMONICA

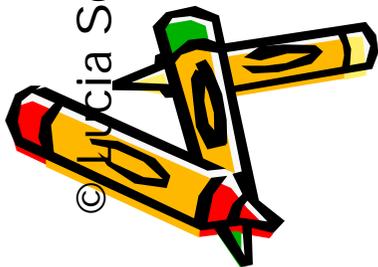
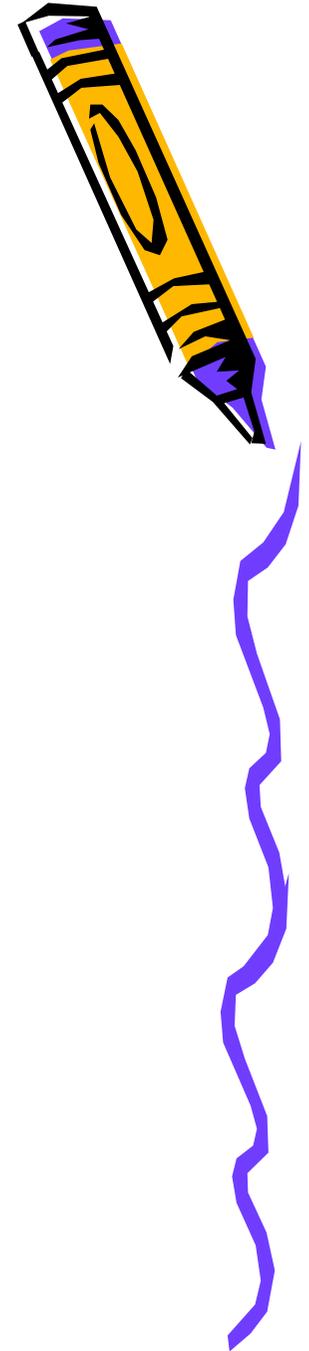


Già dai Programmi dell'85

- Formare cittadini
- LIBERI
- DEMOCRATICI
- CIVILI

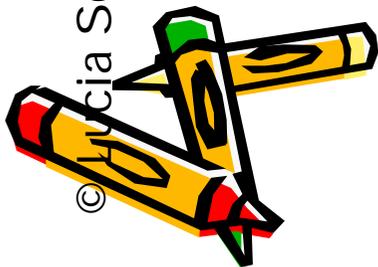
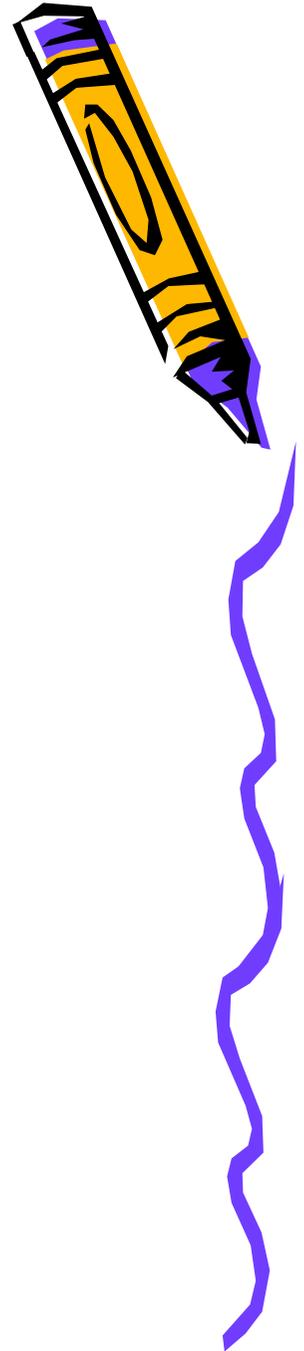
Da SOLA la scuola

NON CE LA PUO' FARE !!!!



...come anche

- Le scuole a rischio...
- E altre situazioni problematiche...
- Noi operatori scolastici abbiamo bisogno di
- **QUALCOSA in PIU'**



PUNTI CRITICI

- Dove sono gli psicologi?
- Medici.....
- Efficacia ed efficienza....

**II SISTEMA FORMATIVO
INTEGRATO è ancora
carente...**

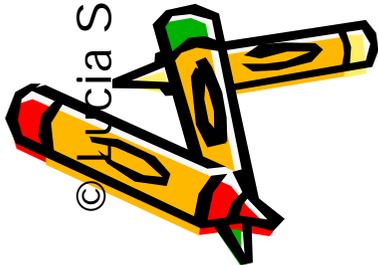
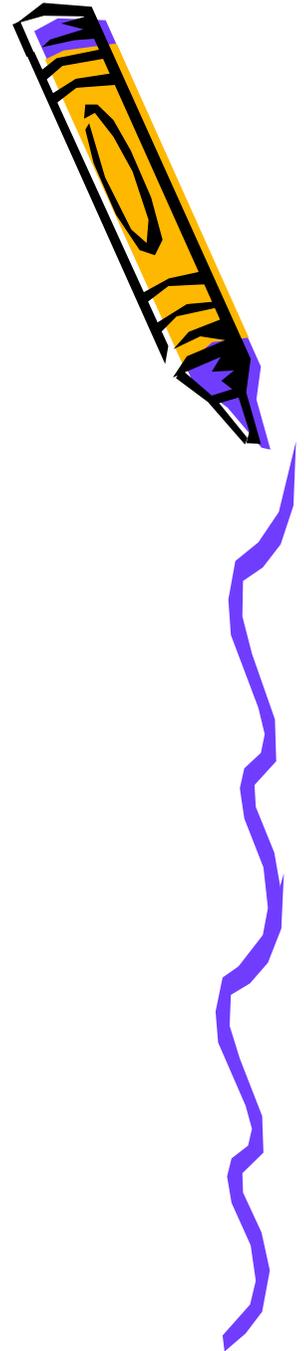


ACCORDI di PROGRAMMA

ARMONIA

di soggetti coinvolti che convergono
tutti verso:

La **FORMAZIONE** dei **RAGAZZI**



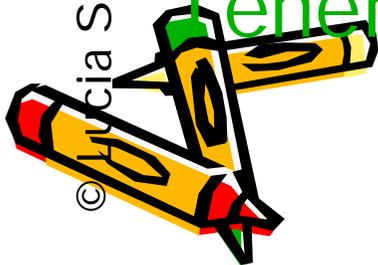
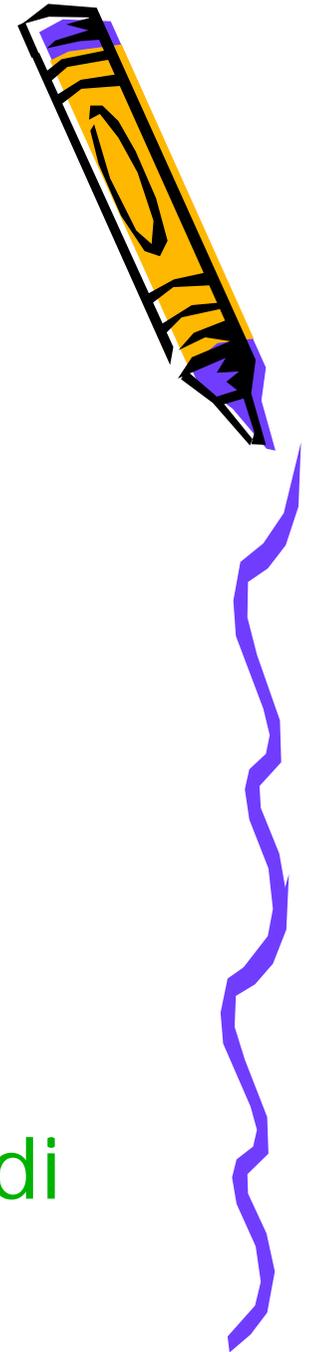
RUOLO del DOCENTE OSPEDALIERO

- Professionisti competenti
- Non dobbiamo compiangere e lasciarci coinvolgere troppo dall'EMOTIVITA'

----ETICA del DOLORE

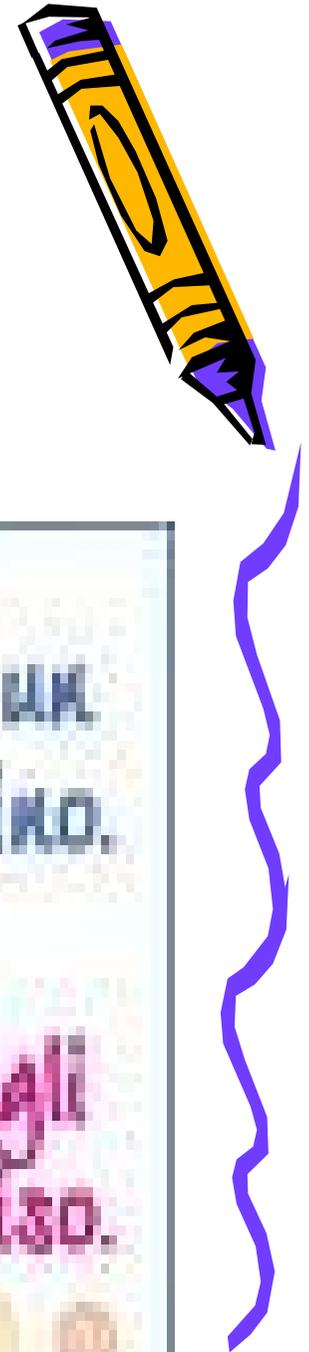
----ETICA della COMPASSIONE

Tenere sempre presente il concetto di
DIGNITA' UMANA



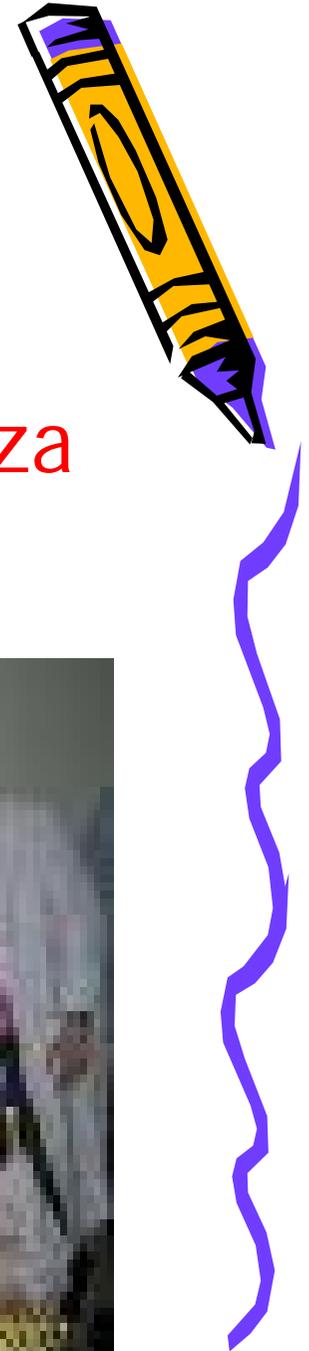
DI DATTICA

- BREVE (degenza DAY Hospital)
- LUNGA



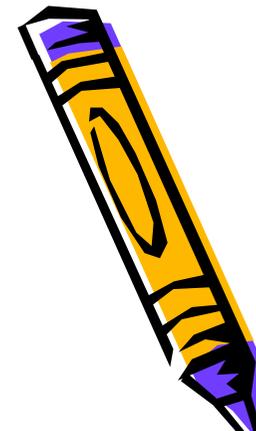
I talo Calvino ci esorta:

- L'elogio alla LEGGEREZZA/ lentezza



Grazie per l'attenzione!

E... buon lavoro a tutti!



Il prodotto multimediale viene pubblicato così come ricevuto dai soci o dai visitatori del sito www.assodolab.it

L'Assodolab non si assume nessuna responsabilità riguardo ai testi, alle foto e quanto inserito nelle slide anche se coperti da © Copyright.

